

**COMUNE DI
RICCIONE**



**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50. COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS 36/2023
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INNOVATIVO DI ALLENAMENTO ALLE AUTONOMIE
PERSONALI E LAVORATIVE PER PERSONE DISABILI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIO
TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI RICCIONE**

L'appalto è finanziato con risorse del Fondo DGR Emilia Romagna 503/2025 e con le risorse per la Non Autosufficienza distrettuale.

CUP *E99I25000780007*

CIG acquisito tramite piattaforma SATER

CUI S00324360403202600005

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Art. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Riccione, in base all'“Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli enti locali in integrazione con l'AUSL della Romagna nel Distretto di Riccione. Scadenza 31/12/2026”, è stato individuato come capofila della gestione associata per i 14 Comuni che fanno parte del Distretto di Riccione. Il Comune di Riccione opera per il tramite dell'Ufficio di Piano del Distretto.

Le scelte strategiche ed operative del Distretto di Riccione, in pieno accordo con lo spirito della legge n. 328/2000 pongono una specifica attenzione ai temi dell'integrazione e dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità, con modalità che privilegiano lo sviluppo e l'offerta di opportunità diversificate e orientate alla maggiore inclusione sociale possibile per il raggiungimento del pieno esercizio dei diritti di cittadinanza sociale.

Il lavoro avviato in questi anni sempre più si orienta al superamento dell'ottica assistenzialistica/riparatoria per andare nella direzione di promuovere benessere fornendo supporti e strumenti di attivazione e responsabilizzazione delle persone.

In particolare, i bisogni emersi nel territorio del distretto, rendono necessaria l'apertura di contesti semiresidenziali laboratoriali innovativi volti a definire il quadro di valutazione e “assessment” delle risorse, competenze, potenzialità, aspirazioni e interessi dei giovani con disabilità finalizzate soprattutto alla definizione del progetto di vita, attraverso l'attivazione di attività volte all'acquisizione di autonomie lavorative e personali, alla proposta di attività ricreative, creative, artistiche stimolanti e rispondenti a bisogni e caratteristiche individuali. Molti sono i ragazzi con disabilità che si trovano nella fase di transizione dal mondo della scuola verso i servizi del territorio. In questi casi è necessario, per costruire insieme a loro e alla famiglia un progetto di vita, definire un tempo e uno spazio dove poterli osservare e valutare le loro potenzialità, risorse e interessi al fine di disporre di elementi che consentano scelte più consapevoli verso il mondo del lavoro o altre tipologie di servizi più strutturati (Centri Socio Riabilitativi Diurni o Centri Socio Occupazionali).



Art. 2 – NORMATIVA

La normativa di riferimento, oltre alla Legge Quadro 328/2000, va individuata nel quadro completo delle disposizioni regionali relative all'accreditamento sociosanitario dei servizi per la disabilità.

Di seguito sono riportate le principali norme del settore:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.02.2001, “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”, aggiornati con DPCM 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei LEA” ;
- la Legge Regionale 12.03.2003, n. 2, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29.05.2007, n. 772, “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e successive modificazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2008 n. 1230 “Fondo Regionale per la Non Autosufficienza- programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20.04.2009, n. 514, “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 07/04/2025, n° 503, “Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità: quantificazione delle risorse a favore degli enti locali per l'annualità 2025 per le misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro dei giovani con disabilità, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024” in materia di interventi per i giovani con disabilità in età di transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro.



- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n° 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI

Le finalità di un contesto semiresidenziale laboratoriale innovativo è relativa a definire il quadro di valutazione e “assessment” delle risorse, competenze, potenzialità, aspirazioni e interessi dei giovani con disabilità finalizzate soprattutto alla definizione del progetto di vita, attraverso l’attivazione di attività volte all’acquisizione di autonomie lavorative e personali, alla proposta di a

ttività ricreative, creative, artistiche stimolanti e rispondenti a bisogni e caratteristiche individuali.

La finalità del servizio è quella di favorire la partecipazione ad un contesto sperimentale semiresidenziale che favorisca la socializzazione attraverso le diverse e stimolanti attività proposte al fine di valutare e costruire il progetto di vita oltre che sostenere le competenze e potenziare le autonomie, lavorare sui prerequisiti per avvicinarsi al mondo del lavoro, garantire l’inclusione, la socializzazione e l’aggregazione. La progettazione individualizzata prevederà uno stretto raccordo con i familiari/caregiver e con il contesto territoriale di riferimento (altri servizi pubblici, associazioni ed enti del terzo settore) così da favorire il più possibile la contemporanea frequenza di contesti di socializzazione e di interscambio.



SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INNOVATIVO DI ALLENAMENTO ALLE AUTONOMIE PERSONALI E LAVORATIVE PER PERSONE DISABILI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI RICCIONE

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio “Centro Innovativo di allenamento alle autonomie personali e lavorative” dovrà essere svolto presso l’immobile ex scuola Cairoli di Riccione.

Il servizio è DISTRETTUALE, la procedura in oggetto è svolta dal Comune di Riccione come capofila del Distretto. Di seguito la dicitura Comune di Riccione sottende “come capofila del Distretto Riccione”.

A) Oggetto del servizio e obiettivi

Oggetto dell'appalto è la gestione del servizio di allenamento personale e lavorativo e socio-ricreativo in contesto semiresidenziale rivolta a 12/15 persone disabili adulte o giovani in fase di transizione dal mondo della scuola al sistema di servizi degli adulti, in carico al Servizio Sociale Territoriale del Distretto di Riccione.

I contesti laboratoriali devono consentire l’osservazione e la valutazione delle persone per fornire elementi necessari all’elaborazione dei progetti di vita. Contestualmente le attività devono favorire l’acquisizione dei prerequisiti per eventuali percorsi socio-occupazionali, il consolidamento delle autonomie di base e relazionali e garantire contesti stimolanti e variegati per sondare interessi e aspirazioni. L’organizzazione del servizio oggetto del presente appalto deve, quindi, prevedere lo svolgimento di attività di allenamento e addestramento al lavoro in ambiente protetto, propedeutico o sostitutivo all’inserimento in azienda favorendo al contempo il mantenimento e il potenziamento delle competenze manuali, operative e relazionali anche attraverso la proposta di attività più ricreative che si alterneranno alle prime arricchendo l’offerta progettuale.



Destinatari delle prestazioni del servizio sono le persone con disabilità residenti nel Distretto, per le quali il servizio Sociale Territoriale valuta opportuno un percorso di osservazione e di lavoro su autonomie e prerequisiti lavorativi.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- valutare le competenze, risorse e interessi delle persone;
- stimolare le autonomie lavorative, personali, abitative e sociali;
- predisporre un percorso all'interno del progetto individualizzato di vita e di cura che possa favorire l'autodeterminazione della persona con disabilità rispettando le proprie potenzialità e aspirazioni;
- effettuare, con la condivisione del Servizio, le valutazioni necessarie alla definizione del progetto di vita;
- promuovere l'inclusione sociale e partecipare alla vita di comunità;
- prevenire i danni derivanti dal rischio dell'emarginazione e della solitudine;
- aprire nuove prospettive di contatto, di incontro, di socializzazione, mediante l'offerta di opportunità di relazioni;
- favorire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita;
- sostenere il caregiver.

Il servizio deve essere reso ed organizzato nei locali in disponibilità all'appaltatore in forza del contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Riccione, proprietario dell'immobile della struttura sopra specificata.

L'appaltatore aggiudicatario è tenuto a corrispondere, per l'utilizzo dell'immobile, la quota pattuita nel relativo contratto di concessione pari ad € **6.000,00** all'anno.

Il Comune di Riccione concede inoltre in uso all'aggiudicatario, per tutta la durata del presente Affidamento, gli arredi e le attrezzature di proprietà al momento presenti presso la struttura,



oltre alla piena disponibilità delle aree di pertinenza dell'immobile. L'aggiudicatario è tenuto ad arredare la struttura per le componenti necessarie.

B) Tipologia delle prestazioni

Il Centro innovativo di allenamento alle autonomie è un servizio semiresidenziale a carattere diurno dedicato sia alla valutazione e assessment delle risorse, competenze, potenzialità, aspirazioni, preferenze e interessi dei giovani con disabilità sia al potenziamento delle autonomie lavorative e personali delle persone disabili già conosciute oltre ad offrire un contesto di inclusione e socializzazione.

Il lavoro educativo sarà svolto in relazione alla sfera delle competenze e autonomie, dell'identità personale, delle aspirazioni, delle relazioni interpersonali e della socializzazione, promuovendo e sostenendo una fitta rete di relazioni e di scambi anche con il contesto territoriale di riferimento.

Per il perseguimento delle finalità ed il raggiungimento degli obiettivi, la realizzazione di attività lavorative, ricreative e di socializzazione per disabili in carico al SST (Servizio Sociale Territoriale) del Distretto di Riccione, dovrà essere organizzata in relazione alle seguenti indicazioni:

- apertura del centro 5 giorni a settimana per 8 ore, indicativamente dalle 8.00 alle 16.00;
- minimo 230 giorni annui di apertura;
- possibilità di definire orari di frequenza individualizzati: giornata piena con pranzo; solo mattina o solo pomeriggio con eventuale pranzo aggiuntivo;
- organizzazione delle attività suddivise in sottogruppi per caratteristiche e bisogni dell'utenza (attività lavorative, attività di mantenimento e potenziamento delle autonomie, attività di socializzazione, ecc...);
- presenza di 1 operatore qualificato ogni 5 persone;
- trasporto a carico del soggetto affidatario, laddove non possibile per la famiglia;
- somministrazione del pranzo e delle merende;



- non è prevista la somministrazione di farmaci ad esclusione della supervisione alla auto-somministrazione di terapie prescritte;
- organizzazione di laboratori pomeridiani tematici (dopo la chiusura del centro) sia per le persone frequentanti il centro sia per altri utenti del territorio con parziale contribuzione ai costi a carico delle famiglie per almeno 2 pomeriggi settimanali;

Attività da garantire:

- attività di osservazione e valutazione delle competenze, risorse, interessi, preferenze ed aspirazioni delle persone;
- attività di stimolazione delle competenze e delle autonomie personali, abitative e relazionali;
- attività propedeutiche all'acquisizione di competenze lavorative attraverso allenamento alle abilità fino/motorie, allenamento ai tempi lavorativi (es. realizzazione di piccoli manufatti, realizzazione di piccole commesse da parte di aziende, assemblaggio, confezionamento, ecc.);
- visita presso aziende del territorio con possibilità di svolgere anche momenti di sperimentazione pratica delle attività dell'azienda mantenendo l'affiancamento del personale educativo del centro;
- nell'ipotesi di attivazione di un progetto di tirocinio da parte del Servizio Sociale Territoriale, si dovrà garantire un supporto all'inserimento della persona in azienda attraverso il confronto con il tutor del tirocinio;
- interventi educativi e ricreativi volti all'espressione di sé, al benessere psicofisico, ai bisogni emotivi e relazionali attraverso laboratori e attività trasversali ed espressive;
- attività di socializzazione e ricreative;
- collaborazione con Associazioni e gruppi di volontariato del territorio per promuovere la cultura della solidarietà e relazioni di vicinato;
- collaborazione con il SST e con gli operatori dell'UVM per la condivisione di una metodologia per la co-costruzione del progetto individualizzato di vita e di cura con la persona interessata ed il suo familiare/caregiver, tenendo conto in modo globale dei fattori sociali, assistenziali, relazionali e sanitari, nel rispetto dell'autodeterminazione della persona e dei suoi desideri, per garantire la migliore qualità di vita. Al fine di effettuare le valutazioni necessarie alla



costruzione del PDV e del PEI il Servizio proporrà al gestore l'utilizzo di apposita modulistica. Le azioni di tutela e di supporto finalizzati alla realizzazione del Progetto di Vita verranno successivamente riportati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) che dovrà essere aggiornato periodicamente utilizzando il modello proposto dal Servizio;

-attività laboratoriali pomeridiane (oltre la chiusura del centro) stimolanti: artistiche, creative, espressive, motorie, ecc.. (almeno 2 pomeriggi a settimana).

In particolare devono essere garantite:

- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- somministrazione dei pasti (pranzo e merende);
- organizzazione trasporti;
- assistenza immediata in caso di emergenze.

Tutte le prestazioni devono essere assicurate in tutte le giornate di effettiva apertura del centro.

L'aggiudicatario deve garantire la presenza di operatori in tutto l'arco di apertura del servizio, rispettando il **rapporto minimo di 1 operatore ogni 5 ospiti**.

Il coordinamento del servizio dovrà essere garantito per un numero di ore settimanali non inferiore a 12.

Il servizio di trasporto per il tragitto casa-centro e/o viceversa, laddove previsto dal progetto individualizzato, deve essere assicurato dall'aggiudicatario con mezzi e modalità adeguate alle condizioni dell'utente, nel rispetto delle normative vigenti o direttamente o mediante accordi di collaborazione non a rilevanza economica con soggetti del Terzo settore che assicurano l'accompagnamento di soggetti fragili o tramite altre modalità concordate con la committenza. Per il personale addetto all'accompagnamento al trasporto non è richiesta specializzazione. Lo stesso personale è tenuto a segnalare al Coordinatore del servizio eventuali situazioni di bisogno o difficoltà che dovesse riscontrare durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre a garantire i livelli di qualità del servizio, determinati da:



- definizione calendari attività e programmazione delle stesse con precisazione dei periodi di chiusura;
- organizzazione laboratori pomeridiani (almeno 2) dopo l'orario di chiusura del servizio e aperti anche ad altri eventuali utenti del territorio con parziale contribuzione diretta delle famiglie. Ciò consentirà un facile avvicinamento e opportunità di aggancio anche per una successiva frequentazione del servizio diurno;
- tutto quanto previsto nel presente Capitolato;
- prestazioni o elementi migliorativi presentati dall'aggiudicatario, in sede di gara, nel progetto gestionale.

L'aggiudicatario assicura inoltre una politica complessiva di qualificazione del personale e del lavoro: selezione, accompagnamento, formazione permanente, sviluppo, integrazione interprofessionale per garantire la qualità del servizio e la tutela dei diritti delle persone.

C) Programmazione e Avvio del servizio

L'avvio del servizio in oggetto partirà dalla conoscenza dei progetti individuali proposti e delle persone da inserire. Gli inserimenti, dopo il primo gruppo di ospiti che partirà contestualmente, saranno gradualizzati nel tempo per favorire una adeguata conoscenza delle dinamiche personali e di gruppo.

D) Ammissione degli utenti

L'individuazione degli utenti, le modalità della loro ammissione al servizio, la definizione, la variazione, il monitoraggio e la valutazione dei singoli progetti nonché le dimissioni sono di competenza esclusiva del Servizio Sociale Territoriale.

Per i laboratori pomeridiani la frequenza può essere estesa ad altri utenti del territorio a discrezione del gestore e previa condivisione con il Servizio Sociale Territoriale.



L'Assistente Sociale Responsabile del Caso, in co-progettazione con la persona interessata e/o i suoi familiari/caregiver/legali rappresentanti, elabora e propone il Progetto di inserimento nel centro.

L'Assistente Sociale tiene i contatti con la persona e la sua famiglia nelle diverse fasi dell'accoglienza sino all'eventuale dimissione.

E) Personale da impiegare: profili professionali e compiti

Nell'esecuzione del servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà garantire adeguati e costanti livelli di qualità, utilizzando figure professionali in possesso di adeguata qualifica ed esperienza, nonché motivati allo svolgimento delle proprie funzioni. Il rapporto operatori /utenti è di minimo 1:5.

In considerazione dell'importanza che riveste l'organizzazione del servizio, si richiede la presenza di almeno una figura di Educatore Professionale in ogni turno.

Il soggetto affidatario dovrà fornire, prima dell'avvio del servizio, i nominativi del personale con le specifiche caratteristiche.

Si richiede l'individuazione di una figura di un Coordinatore Responsabile per almeno 12h settimanali che dovrà essere reperibile durante gli orari di apertura fornendo un numero di cellulare. Sarà anche l'interlocutore per i rapporti con la stazione appaltante e più precisamente con il servizio Socio Sanitario del Distretto. Dovrà inoltre essere garantito il rapporto di collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, per l'attivazione di specifici progetti di inserimento e per restituire le osservazioni e gli elementi di valutazione effettuati dall'equipe.

Il soggetto affidatario ha la responsabilità diretta sull'osservanza degli obblighi contrattuali, retributivi, assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale, esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Il personale impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi oggetto del presente affidamento deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative



nazionali e regionali, riportate nel riquadro sottostante, ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi e alla relativa tipologia di utenza, per poter efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e per garantire il migliore livello qualitativo possibile.

| | |
|------------------|--|
| <p>EDUCATORE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni o titoli riconosciuti equipollenti; • titoli dichiarati equivalenti alla Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi del comma 2, art. 4, della legge 42/99 e del DPCM 26 luglio 2011; • diploma di laurea in scienze dell'educazione/educatore sociale/pedagogia/progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale e altri diplomi di laurea magistrale o specialistica in materia di scienze dell'educazione; • attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984; • attestato regionale di qualifica professionale rilasciato in passato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS; • diploma di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche o diploma di laurea triennale in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di |
|------------------|--|



| | |
|---------------------|--|
| | <p>educatore nei servizi per disabili.</p> <p>Richiesta inoltre iscrizione all'Albo professionale come da normativa vigente</p> |
| <p>COORDINATORE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • diploma di laurea in servizio sociale; • diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni; • diploma di laurea in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore; • diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche; • diploma di laurea in infermieristica; • diploma di laurea in sociologia; <p>Inoltre, anche in assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, sono riconosciuti validi i seguenti titoli di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato di competenze o diploma di qualifica per "Coordinatore Responsabile di struttura/servizio" rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge quadro n. 845/1978; • certificati di qualifica rilasciati dalle altre regioni, ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 o delle leggi regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti competenze di carattere organizzativo e gestionali specifiche dell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari; in tali casi, è richiesto anche un biennio di svolgimento di funzioni specifiche nel campo; • curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo con un'esperienza documentata di almeno di 12 mesi nel ruolo alla data di avvio del servizio |



L'aggiudicatario, per l'espletamento dei Servizi oggetto del presente capitolato, inoltre:

- provvede alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale indicati nel presente capitolato;
- prevede processi per gestire e contrastare l'instabilità del rapporto di lavoro, in particolare per contrastare le cause di assenza ed il turn over, assicurandone il monitoraggio;
- garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei soci lavoratori se società cooperativa;
- provvedere al monitoraggio del clima organizzativo, all'attuazione di interventi utili a prevenire situazioni di burn-out degli operatori (con interventi di supervisione, supporto e prevenzione anche con la consulenza dello psicologo), finalizzati a prevenire situazioni di maltrattamento degli ospiti.

Il personale operante all'interno del servizio, salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini, è tenuto ad astenersi da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dei soggetti committenti. Il dipendente tiene informato il responsabile della struttura degli eventuali rapporti con gli organi di stampa.

L'aggiudicatario nei confronti del proprio personale deve assicurare il rispetto delle norme comunitarie in tema di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di contrasto alle discriminazioni e violenze di genere nei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario può inserire, sulla base della normativa vigente, a scopo di tirocinio, allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso, nonché afferenti ad altre attività formative e di insegnamento di "integrazione didattica" propedeutiche o analoghe alle stesse, verificandone o provvedendo di volta in volta alla necessaria copertura assicurativa.



Qualora intenda attivare progetti che prevedono l'impiego di singoli cittadini o volontari, l'aggiudicatario è tenuto a garantire direttamente la copertura assicurativa.

Le attività delle persone in Servizio Civile Volontario, dei volontari e delle persone inserite in progetti di lavoro socialmente utili devono essere considerate aggiuntive rispetto a quelle svolte dagli operatori professionali dell'aggiudicatario, sulla base dei PEI e delle attività programmate.

L'aggiudicatario deve coordinare l'attività dei volontari, compresi quelli del Servizio Civile, per renderla coerente ed integrata con le modalità organizzative del servizio oltre a promuovere azioni formative rivolte ai soggetti sopra indicati anche consentendo la partecipazione a momenti formativi rivolti al proprio personale.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare alla Committenza i progetti attivati ed a fornire periodico riscontro.

Appurato che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la non presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI, in quanto i luoghi/ambienti ove verrà espletato il servizio saranno sotto la disponibilità giuridica dell'aggiudicatario.

Nei casi in cui personale del singolo Committente (o da esso incaricato) sia tenuto ad accedere nei luoghi/ambienti in carico all'aggiudicatario per le verifiche sulla qualità del servizio, questo si atterrà alle misure di prevenzione e protezione definite dal Datore di Lavoro dell'aggiudicatario (anche al fine di evitare rischi interferenti). Tali accessi si inquadrano come servizi di natura intellettuale e/o mere forniture di materiali.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà assicurare le funzioni di coordinamento tecnico-gestionale del Servizio. Al coordinatore faranno capo le attività inerenti al raccordo con l'Ufficio di Piano, i Coordinatori del Servizio Sociale Territoriale e dell'AUSL. Sarà, inoltre, di sua competenza il



coordinamento metodologico-organizzativo del personale individuato e il controllo dell'attività degli operatori per il rispetto degli obiettivi richiesti dal presente capitolato.

All'atto dell'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune Capofila, l'elenco nominativo e i curricula formativo-professionali degli operatori impiegati nel Servizio, ivi compresi quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

È tenuto altresì a fornire copia dei contratti di lavoro stipulati con gli operatori.

La committenza, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Il personale incaricato è tenuto a:

- assicurare il raccordo con i referenti dei servizi territoriali, ciò anche al fine di garantire la messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti;
- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione e improntato alla collaborazione e al rispetto di utenti, colleghi e collaboratori;
- non accettare denaro o altre regalie;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dal committente;
- mantenere riservata ogni informazione di cui verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- evitare di concordare modalità operative diverse da quelle stabilite dal presente capitolato o da altre modalità concordate tra Ditta e Committente;
- rispettare in ogni fase di svolgimento del servizio le normative vigenti;
- non comunicare, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza, a soggetti terzi, le informazioni riferite agli utenti beneficiari del servizio, fatta esclusione per le necessarie segnalazioni al Committente e/o ai Servizi Sociali referenti per gli utenti in carico.

F) Strumenti di controllo registrazione e verifica



Le attività dovranno essere registrate e documentate.

Ogni attività sia di valutazione, definizione progettuale, esecuzione interventi e/o monitoraggi e verifiche deve essere documentata e registrata e resa disponibile al servizio territoriale.

Le relazioni sui singoli progetti individuali vanno prodotte almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta richieste.

L'Aggiudicatario dovrà presentare alla stazione Appaltante, una relazione annuale dettagliata di approfondimento qualitativo e quantitativo, contenente anche il numero di ore di formazione svolte da ciascun operatore e gli argomenti trattati.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di 1 anno dalla stipula del contratto, ovvero dalla eventuale consegna anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto al fine di dare tempestivo avvio alle attività. E' prevista l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno e l'opzione di proroga per un periodo di sei mesi; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART 3 VALORE DELL'APPALTO

L'importo annuale stimato del presente appalto ammonta ad euro 260.000,00 IVA esclusa.

Sono previste le opzioni come indicato nell'avviso.

Il valore globale stimato dell'appalto comprese le opzioni e revisione prezzi è pari ad € 703.000,00 al netto di Iva.

Il valore a base d'asta, calcolato considerando un tasso di occupazione non inferiore all'88%, è costituito dalla tariffa giornaliera massima di € 80,70 a cui potrà essere offerto un unico ribasso percentuale.



Identico ribasso percentuale sarà applicato alla quota complessiva annuale di € 15.000,00 messa a disposizione per i laboratori pomeridiani oltre l'orario di chiusura del servizio.

La stazione appaltante si riserva altresì, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (tale l'opzione potrà essere esercitabile sia durante il periodo contrattuale che in fase di eventuale rinnovo).

REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del servizio su base giornaliera è a carico del Fondo ex DGR 503/2025 o dei Fondo Regionale Non autosufficienza al netto della quota di contribuzione dovuta dall'utente, così come definita dal Regolamento distrettuale in vigore.

La tariffa giornaliera offerta è omnicomprensiva ed è composta dalla parte a carico dei Fondi e dalla parte a carico dell'utente/famigliare.

Il costo dei pasti e del trasporto è compreso nella tariffa giornaliera.

La remunerazione va calcolata in base ai giorni effettivi di presenza.

Ai fini della rendicontazione mensile delle presenze si deve tenere conto di quanto segue:

- la quota giornaliera è riconosciuta dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione compreso;
- in caso di assenza dal Centro con mantenimento del posto (conseguente a ricoveri ospedalieri, malattie con certificazione o comunque assenze programmate, concordate con l'aggiudicatario) si prevede, per ogni giornata di assenza, il riconoscimento dell'80% della retta giornaliera. Per il riconoscimento della tariffa ridotta l'assenza dal servizio dovrà essere documentata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base al DPR 445/2000



allegata al prospetto del movimento degli ospiti del mese di riferimento, mentre gli eventuali certificati medici rimarranno negli archivi dell'aggiudicatario, a disposizione per eventuali riscontri. Le suddette indicazioni si applicano anche per assenze causate da malattie dell'ospite documentate da certificazione medica;

- qualora l'assenza non sia preventivamente concordata né comunicata con un preavviso di almeno 24 ore, verrà riconosciuto all'aggiudicatario il 100% della quota per il primo giorno di assenza in un limite massimo di 4 giornate annue per utente (fatte salve particolari condizioni sia della persona che della sua famiglia valutate e attestate dall'Assistente Sociale);
- le frequenze part time sono remunerate proporzionalmente come segue:
 - part time con pasto: 70% della tariffa giornaliera di riferimento;
 - part time senza pasto: 50% della tariffa giornaliera di riferimento.

La committenza si impegna a trasferire all'aggiudicatario le quote dovute in relazione al contratto, sulla base di rendiconti mensili inoltrati dall'aggiudicatario stesso entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento, in cui dovranno essere evidenziati l'elenco nominativo e le giornate di effettiva presenza degli ospiti, la data di ingresso, le eventuali assenze suddivise per tipologia e le variazioni derivanti da dimissioni, trasferimenti e l'importo complessivamente dovuto.

Le quote di contribuzione dell'utente vengono calcolate e comunicate dall'ufficio competente dell'UdP, sulla base del Regolamento distrettuale vigente e dell'ISEE aggiornato e prodotto annualmente dall'utente/familiare/legale rappresentante.

L'aggiudicatario è tenuto alla **riscossione diretta della quota di compartecipazione** dovuta dall'utente.



L'AS effettua la valutazione dei mezzi e delle condizioni economico-finanziarie degli utenti che hanno presentato domanda di accesso ai servizi, prima dell'ingresso in struttura. Similmente, per tutti gli ingressi vanno definiti, prima dell'accesso al servizio, gli impegni e i rapporti economici con gli utenti stessi e/o i loro familiari/ legale rappresentante nel pagamento della retta.

L'aggiudicatario provvederà, previa stipula di patto/accordo con l'utente/familiare/ legale rappresentante relativo all'impegno al pagamento, alla riscossione delle quote dovute dagli utenti garantendo i seguenti elementi di trasparenza:

- non può richiedere agli utenti quote aggiuntive per servizi/interventi già ricompresi nel presente capitolato;
- la quota è giornaliera non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza;
- la quota a carico degli ospiti è riconosciuta dal primo giorno dell'ingresso sino al giorno di dimissione;
- per agevolare il pagamento delle quote da parte degli utenti, l'aggiudicatario mette a disposizione dei cittadini diverse modalità di pagamento inclusa la domiciliazione bancaria.

Si precisa che, per la frequenza ai **laboratori pomeridiani**, l'impresa aggiudicataria potrà richiedere un'ulteriore quota di partecipazione ai famigliari degli utenti frequentanti che potrà variare in relazione al costo e tipologia di laboratori proposti. Allo stesso modo sarà l'impresa aggiudicataria a definire il numero massimo di partecipanti adeguato a consentire lo svolgimento delle attività in sicurezza.

ART 4 RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.



L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dal Comune.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà il Comune da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

Polizza RCT/RCO, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate.

Tale polizza deve essere adeguata nei termini e secondo quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle finanze 15 dicembre 2023, n. 232. La stessa deve essere resa nota mediante pubblicazione sul sito internet della struttura, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni



sanitarie". In applicazione di quanto statuito dalla Regione con nota 22.10.2012 prot. n. 246941 l'aggiudicatario si impegna a non stipulare polizze che prevedano clausole che di fatto limitano la tutela nei confronti di terzi e/o utenti (ad esempio polizze con la clausola "Claims made"). Tali polizze devono essere consegnate in copia prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio. Resta inteso che costituirà onere a carico dell'aggiudicatario il risarcimento dell'ammontare dei danni o di parte di essi non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'appaltatore riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza. La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In



caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito.

L'Ente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato speciale, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto si applicherà l'art. 117 del Codice.

ART. 6 CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario dell'affidamento si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con la committenza, secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

ART. 7 – MODIFICHE E VARIAZIONI CONTRATTUALI

Le modifiche e le varianti in corso di esecuzione sono regolate dall'art.120 del Codice.

L'appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune dall'Ente nel limite del 20% del valore complessivo del contratto, purchè non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. In tal caso, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'Amministrazione può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 8 FINANZIAMENTO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE ELETTRONICA



L'importo oggetto dell'appalto trova la necessaria copertura finanziaria nelle risorse di bilancio stanziato dal Comitato di Distretto in data 29/07/2025 con l'approvazione del Piano Attuativo di Zona 2025.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato subordinatamente al riscontro da parte del personale incaricato dell'amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, sulla base delle presenze effettivamente registrate.

I pagamenti dei corrispettivi dovuti saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture mensili (distinte per tipologia di servizio e prestazione resa) e debitamente documentate, anche mediante autocertificazioni.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Riccione in qualità di ente capofila del Distretto.

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad emettere mensilmente la fattura in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, attraverso il Sistema di interscambio (Sdi) che dovrà riportare:

- il CIG..... ;
- il CUP;
- Codice Univoco per il servizio di fatturazione elettronica 015HQS, Tipologia documento TD01;
- numero di determina dirigenziale e dell'impegno contabile;
- la dicitura: "Servizio innovativo per l'allenamento alle autonomie per persone con disabilità in carico al SST del Distretto di Riccione".

Nei corrispettivi si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente capitolato

Le fatture verranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ente, salvo contestazioni varie in merito alla regolare esecuzione del servizio e previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC.

Le fatture verranno pagate mediante bonifico bancario o postale con accredito sulle coordinate IBAN indicate sul documento stesso, al netto delle commissioni che il servizio di Tesoreria tratterrà per l'operazione. Le fatture sono soggette a regime di split payment. Per tale



motivazione sulle medesime dovrà esservi riportata la seguente annotazione: "Fattura soggetta a split payment ex articolo 17-ter del Dpr 633/1972".

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà tempestivamente al Comune, le variazioni che dovessero verificarsi circa le modalità di pagamento: in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine a quelli già effettuati. Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso (ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti), l'appaltatore potrà sospendere la prestazione delle attività previste nel contratto; qualora si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Comune potrà rivalersi sul deposito cauzionale o procedere alla risoluzione di diritto del contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi in forma scritta.

Il Comune di Riccione, in qualità di gestore dei progetti del PAA e in forza dell'Accordo Interistituzionale in essere, provvede a liquidare quanto dovuto all'aggiudicatario entro i termini previsti dalla legge decorrenti dalla data di ricevimento della documentazione e dei prospetti sopra citati, salvo interruzione degli stessi nel caso di richieste di chiarimenti/rettifiche.

ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO - RESPONSABILITA'

Il soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere a quanto segue:

- a) esecuzione degli interventi previsti secondo quanto stabilito dall'Amministrazione, dal presente Capitolato Prestazionale, dall'offerta tecnica che costituirà parte integrante del contratto ed utilizzare l'immobile concesso per le finalità concordate;
- b) predisposizione ed attuazione di tutto quanto previsto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei rischi, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 e s.m.i.. Si precisa che nei casi in cui l'aggiudicatario preveda l'affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria struttura si applica l'art. 26 del D.Lgs 81/2008, inoltre, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare, al momento



della stipula del Contratto, i riferimenti del Datore di Lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

- c) acquisizione, in qualità di aggiudicatario, delle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente;
- d) approvvigionamento e stoccaggio di tutte le materie prime, nessuna esclusa, necessarie per la conduzione completa di tutti i servizi;
- e) smaltimento rifiuti (normali e speciali) nel rispetto delle procedure vigenti;
- f) assunzione degli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dal servizio;
- g) pagamento del canone di concessione di cui al Contratto di Concessione e reintegro, in caso di escussione anche parziale, della cauzione stabilita;
- h) stipula di un'adeguata copertura assicurativa come precisato all'art. 4 del presente Capitolato;
- i) dotazione, organizzazione e gestione economico-normativa di tutto il personale necessario;
- j) assunzione di ogni onere ed obbligo di legge relativo al personale dipendente, in particolare in merito al trattamento economico, previdenziale ed assicurativo di tutto il personale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- k) garanzia di stabilità occupazionale del personale impiegato;
- l) assunzione degli oneri relativi all'eventuale spostamento di arredi interni e per esterno, anche al fine di favorirne lo smaltimento;
- m) manutenzione ordinaria, nonché degli arredi e delle attrezzature concessi in uso dal Comune di Riccione, con la precisazione che l'onere a carico del Comune concernerà la sola sostituzione di arredi ed attrezzature usurate per vetustà (non per negligenza d'uso) o non idonee, con l'esclusione delle spese per la riparazione;
- n) collaborare su richiesta dell'Ufficio di Piano e dei Committenti ad elaborare e trasmettere, oltre alla relazione annuale, informazioni e dati statistici che possono essere utilizzati per adempiere ad obblighi di debiti informativi o utili alla programmazione distrettuale;
- o) collaborare all'occupazione del posto resosi disponibile nel più breve tempo possibile;



- p) operare nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della sicurezza e della privacy dei cittadini-utenti e delle loro famiglie, con l'impegno a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso degli operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata;
- q) rispettare quanto disposto dal DPR 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" (ed eventuali s.m.i) e dal Regolamento comunale di Riccione che ha recepito tale normativa che prevede l'estensione degli obblighi di condotta previsti da tale Regolamento, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che forniscono beni e/o servizi alla Pubblica Amministrazione, a pena di decadenza o risoluzione del rapporto;
- r) rispettare le prescrizioni e i divieti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme delle Autorità competenti comprese le norme di sicurezza e antincendio;
- s) rispettare i Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Riccione o ai quali lo stesso ha aderito, il Patto di Integrità sottoscritto e osservare le norme anticorruzione;
- t) comunicare tempestivamente alla Committenza eventuali situazioni e/o eventi di particolare rilevanza e gravità ed in particolare quelli che riguardano il benessere/salute degli ospiti.

La manutenzione straordinaria compete all'Amministrazione Comunale di Riccione. Per manutenzioni straordinarie si intendono esclusivamente quelle necessarie ad assicurare la stabilità delle strutture, o che comportano la sostituzione totale della caldaia purché debitamente mantenuta (art. 1005 del Codice Civile). Altri eventuali interventi manutentivi diversi da quelli sopra specificati, ricadono nell'ambito delle competenze del concessionario e ad al suo esclusivo onere. **Tali interventi potranno essere commissionati all'aggiudicatario, il quale avrà l'obbligo di eseguirli nei tempi e nei modi stabiliti dal Comune di Riccione, che riconoscerà all'aggiudicatario l'onere concordato attraverso rimborso e/o riduzione/sospensione temporanea del corrispettivo dovuto per la messa a disposizione dell'immobile secondo i termini previsti.**



Ogni intervento di manutenzione straordinaria se pur urgente dovrà essere preventivamente e formalmente approvato dal Comune (Uffici Tecnici) ed essere sempre e comunque realizzato nel pieno rispetto della legislazione vigente.

Nel caso l'Amministrazione Comunale ravvisasse la necessità di far eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria all'aggiudicatario, la valutazione economica degli interventi verrà effettuata sulla base dei prezzi di mercato del momento con particolare riguardo ai prezziari vigenti.

Tutti gli interventi sia di manutenzione ordinaria che di manutenzione straordinaria dovranno essere svolti da ditte specializzate in materia, in possesso dei requisiti necessari ed in regola con i versamenti contributivi.

Al termine di eventuali interventi per i quali è prevista certificazione di messa a norma, l'aggiudicatario dovrà farsi rilasciare appositi atti di conformità trasmettendone copia al Comune.

L'Appaltatore si impegna inoltre a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi pretesa, contestazione e credito vantati dalle imprese che eseguiranno qualsiasi opera (sia all'interno, sia all'esterno dell'immobile) che, ai sensi del presente Capitolato è a carico dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore dell'immobile ospitante il servizio solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che possano provenire ad esso ed a terzi, derivanti da un fatto doloso o colposo dell'aggiudicatario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza, imperizia e trascuratezza sia nell'uso della cosa concessa, quanto degli impianti che la dotano.

L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, provvedere ad arredare ed attrezzare la struttura nelle parti non presenti al momento della consegna. Gli arredi, gli ausili e le apparecchiature



dovranno rispondere ai requisiti di funzionalità tecnica previsti dalla normativa vigente e/o dalle esigenze degli utenti.

Il Comune di Riccione mette a disposizione l'immobile con i beni presenti e inventariati al momento della consegna. Si precisa che il centro è parzialmente arredato in relazione sia ai locali per le attività che ai locali di servizio, bagni e cucina.

L'aggiudicatario è tenuto a rispondere degli eventuali danni alla struttura cagionati dalla propria attività o derivanti da negligenza, trascuratezza o scarsa manutenzione della cosa concessa e degli impianti che la dotano.

Inoltre l'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. comunicare i nominativi degli operatori assegnati all'equipe, con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti o stativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet" e non sussistano condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- b. rispettare l'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- c. farsi carico delle spese relative ai trasporti da casa per il centro e viceversa con mezzi adeguati ed attrezzati e personale per la guida dei mezzi e per l'accompagnamento degli ospiti;
- d. dotare gli operatori di PC portatili, telefonia mobile ed eventuali altri strumenti di lavoro nonché di tutti i materiali necessari al corretto svolgimento delle attività;



- e. farsi carico della formazione professionale permanente specifica degli operatori impiegati garantendo la loro partecipazione a momenti formativi organizzati autonomamente o proposti da altri enti;
- f. presentare alla stazione appaltante la documentazione specificata al successivo art. 11;
- g. partecipare ai tavoli di lavoro, alle equipe, microequipe sul caso o coordinamenti previsti dal Servizio Sociale o Ufficio di Piano.

Si precisa inoltre che l'aggiudicatario assume i seguenti obblighi in relazione alla **continuità del servizio**:

- in caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei Committenti che dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. L'aggiudicatario avrà cura di informare tempestivamente i Committenti sulle motivazioni e cause dell'interruzione o sospensione, mettendo in atto tutte le misure necessarie al ripristino del Servizio nel minor tempo possibile;
- in caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dei Committenti, per esigenze di pubblico interesse, i Committenti s'impegnano a darne congruo preavviso all'aggiudicatario per consentire l'opportuna informazione all'utenza;
- al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente atto o dalla legge, l'interruzione del servizio è sempre e comunque vietata. Le riduzioni o modificazioni del servizio ammissibili in quanto legate ad esigenze oggettive (manutenzioni, disinfestazioni programmate, ecc.) devono essere concordate tra le parti. A tale scopo l'aggiudicatario deve acquisire l'assenso del Committente in ordine alla riduzione del servizio con le seguenti modalità:
o l'aggiudicatario comunica ai Committenti, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio, le motivazioni e la durata della riduzione o modificazione, indicando le misure alternative e le attività necessarie a supplire alla riduzione temporanea del servizio in modo da trovare una soluzione condivisa tra le parti;



o dopo aver acquisito l'assenso dei Committenti, l'aggiudicatario dovrà dare adeguata informazione agli utenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della riduzione fornendo informazioni anche in ordine alle misure alternative che saranno attivate;

o ove possibile, l'aggiudicatario è tenuto a predisporre una programmazione annuale delle riduzioni e/o modificazioni del servizio che avverranno con le modalità di cui al punto precedente. I Committenti possono concedere termini inferiori in relazione alla motivazione della riduzione e/o modificazione.

In caso di riduzione dei livelli assistenziali e/o alberghieri per cause imputabili all'aggiudicatario al di fuori di quanto previsto nei punti precedenti, verrà addebitata una penale corrispondente ad una decurtazione pari al 50% della remunerazione del servizio da rapportarsi alla durata dell'interruzione.

In caso di sciopero del personale dell'aggiudicatario o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Comune dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 5 giorni. In caso di proclamazione di sciopero del personale l'aggiudicatario si impegna a garantire il contingente di operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali ai sensi della normativa vigente in materia e degli eventuali Accordi locali stipulati tra Organizzazioni Sindacali e di categoria. In tal caso la Committenza ed i cittadini dovranno essere avvisati con un anticipo di almeno 5 giorni, specificando i modi ed i tempi di erogazione dei servizi.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. L'aggiudicatario è tenuto comunque a garantire l'assistenza necessaria sino al superamento dell'evento critico contribuendo fattivamente al ripristino delle condizioni di gestione ordinaria. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza.



In ogni caso di cessazione del contratto, per qualunque motivo, l'aggiudicatario uscente deve sempre attivarsi e collaborare con i soggetti committenti per gestire la continuità assistenziale degli ospiti presenti e il loro diritto ad essere assistiti.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

ART. 10 – OBBLIGHI IN CARICO ALLA COMMITTENZA

In capo alla Committenza sono definiti i seguenti oneri:



- l'ammissione al servizio e la dimissione dallo stesso;
- la determinazione della quota giornaliera dovuta dall'Utente in relazione al Regolamento distrettuale in vigore;
- il monitoraggio, la verifica e il controllo sullo svolgimento delle attività da parte del dell'aggiudicatario e sul rispetto dei requisiti richiesti dal presente capitolato;
- la liquidazione, previa verifica, della remunerazione dovuta per l'erogazione del servizio;
- la verifica almeno semestrale sull'utilizzo dei posti;
- la collaborazione con l'aggiudicatario al fine di garantire una presa in carico dei bisogni assistenziali facendosi, a tal scopo, promotori e facilitatori in riferimento ai servizi sociali e sanitari territoriali coinvolti e interessati.

ART: 11 - VERIFICHE

L'aggiudicatario dovrà consentire l'accesso alla sede, per le opportune verifiche, ai rappresentanti dei soggetti pubblici committenti.

L'aggiudicatario, fatta salva l'attività di verifica e controllo in capo alla committenza, svolge l'attività di controllo sulla qualità dei servizi oggetto del contratto attraverso diversi strumenti quali:

- a) il monitoraggio dei singoli progetti educativi individualizzati;
- b) la rilevazione della qualità percepita degli assistiti e delle loro famiglie;
- c) l'adozione di procedure per la sicurezza e la gestione dei rischi connessi alle caratteristiche specifiche dell'utenza e del servizio, relativi agli utenti e al personale;
- d) la rilevazione e valutazione dei reclami e di eventuali risultanze di inappropriata dell'attività svolta desunte dai sistemi di monitoraggio delle attività;



e) l'adozione di procedure per la garanzia dei diritti degli utenti (informazione, consenso, privacy, protezione dallo sfruttamento di qualsiasi tipo, da negligenza, discriminazioni, da trattamenti non rispettosi della dignità personale);

f) una relazione annuale, nella quale si devono evidenziare la valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del servizio, la valutazione dell'attività annuale con indicatori di qualità, l'aderenza alle procedure per l'appropriatezza e la continuità assistenziale.

Il monitoraggio della regolare esecuzione del contratto viene effettuato dalla Committenza secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dall'aggiudicatario o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;
- relazione annuale dell'aggiudicatario relativa al Servizio che evidenzi in particolare gli obiettivi raggiunti e gli indicatori di risultato che saranno individuati a livello regionale;
- richiesta all'aggiudicatario di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- rilevazione e valutazione dei reclami, degli eventi avversi e/o degli incidenti o risultanze di inappropriatazza nello svolgimento di attività;
- eventuali incontri dedicati e verifiche dirette anche con rappresentanti degli ospiti.

L'aggiudicatario deve assicurare la produzione e la trasmissione alla Committenza di documentazione formale (autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000) che deve contenere i seguenti elementi:

- elenco nominativo mensile delle presenze effettive, la data di ingresso, le eventuali giornate di ricovero ospedaliero, le assenze ad altro titolo e le variazioni derivanti da decessi, dimissioni, trasferimenti, entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento;



- elenco nominativo da aggiornare mensilmente del personale impiegato in qualità di Coordinatore, educatore, ecc., con indicazione della relativa qualifica, titolo di studio e/o iscrizione all'Albo (se dovuta);
- schema base dei turni del personale educativo/assistenziale pianificati per l'anno in corso (matrice base dei turni, per Educatori, Coordinatore) nel rispetto dei parametri previsti e relativa attestazione annuale;
- certificazione delle attività e delle ore formative svolte dal personale della struttura;
- tutta la documentazione cartacea o digitale richiesta ai fini di rendicontazioni.

In ogni caso i committenti, per il tramite dei loro uffici, svolgeranno attività di vigilanza e controllo nei confronti dell'operato dell'aggiudicatario, riservandosi la più ampia facoltà di procedere a verifiche ispettive, visite, sopralluoghi, ecc. nei luoghi di esecuzione del servizio e sulla documentazione prodotta.

Nel caso di verifica, da parte della Committenza, della inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dall'aggiudicatario verrà applicata una penale come previsto all'art.13.

ART. 12 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e/o dei soci lavoratori.

ART. 13 - PENALITA'

L'impresa Aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato. Per violazione di tutti gli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio l'Amministrazione



ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione di inadempienza a firma del Dirigente del Settore Sociale e trasmessa a mezzo PEC all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni, da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Amministrazione Comunale provvederà ad applicare le penalità.

Le penalità previste sono le seguenti il cui importo verrà calcolato ai sensi dell'art 126 c. 1 Dlgs 36/2023 tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale:

- a) per mancato rispetto degli orari di servizio del personale;
- b) per ogni giorno di mancata sostituzione concordata, nei termini previsti;
- c) per ogni giornata di erogazione di servizio con personale non idoneo.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'Amministrazione, inoltre, applicherà una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza. Tale penale viene applicata nel caso in cui l'Aggiudicatario, avvisato dal Settore Servizi alla Persona sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Dirigente del Settore Servizi alla persona, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancata sostituzione.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.



Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquemille) e il 1,5% (unovirgolacinquemille) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'Appaltatore del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti

L'Amministrazione Comunale potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 Cod.Civ. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del Codice avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del Codice;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;



- 6) verificarsi, da parte dell'appaltatore in un trimestre, di 5 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate, riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 7) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- 8) abbandono dell'appalto, salvo che per i casi di forza maggiore;
- 9) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- 10) quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- 11) ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 12) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento;
- 13) ogni altra inadempienza qui non contemplata ed ogni altro fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. 12 del presente capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nei casi di cui ai punti 5, 6 e 7, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, oltre al risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 15 - RECESSO



L'Amministrazione può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del d.lgs. 36/2023.

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Amministrazione comunale che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa potrà recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l' Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 Codice Civile.

ART. 16- REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 la revisione dei prezzi può essere richiesta qualora, nel corso di esecuzione del contratto attuativo, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo. I prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini della determinazione della variazione del prezzo del contratto si utilizzano – conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 60, comma 3, lettera b) del Codice e 11 dell'Allegato II.2-bis al Codice – i seguenti indici ISTAT con le relative ponderazioni tra gli stessi:

| | CPV | Indici e ponderazione |
|-------|---|---|
| Lotto | 85312000-9 - Servizi di assistenza sociale senza alloggio | Indice PC (1240 "Assistenza Sociale" Peso 34% Indice IR (88) "Assistenza sociale non residenziale" Peso 33% Indice PC(00ST) "Indice generale senza tabacchi" Peso 33% |



La Stazione Appaltante procederà al monitoraggio semestrale degli indici sopra individuati.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore al momento della rilevazione del sistema ponderato degli indici sopra individuati, e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 al Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

Le clausole di revisione dei prezzi sono attivate automaticamente dalla Stazione Appaltante, anche in assenza di istanza di parte, che resta una facoltà dell'appaltatore.

L'istanza per richiedere la revisione dei prezzi deve essere presentata indicando la variazione intervenuta in riferimento al sistema ponderato degli indici sopra individuati.

In tal caso il RUP, supportato dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione Appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni dall'istanza con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo riconosciuto a titolo di revisione dei prezzi nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora la revisione dei prezzi superi il 15% del prezzo complessivo del contratto.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.



ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016
TUTELA DELLA PRIVACY

In premessa si dà e si prende atto l'appaltatore dichiara e garantisce il possesso di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse funzionali all'adozione e attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento dei dati soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. GDPR) e, in generale, la normativa vigente in materia di Privacy.

In particolare, con riferimento all'esecuzione del presente contratto l'appaltatore per il CSRD, l'Azienda Usl della Romagna e l'Ente locale sono tutti e tre Titolari del Trattamento dei dati personali dei beneficiari delle attività in oggetto.

Pertanto, i soggetti firmatari sono tenuti, tramite il personale coinvolto, e per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in materia di privacy e tratteranno i dati personali e particolari di cui verranno a conoscenza secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 (cd GDPR) e dal D. Lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati e dei terzi, nonché al rispetto dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e di ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia, a trattare i dati esclusivamente per le attività previste nel presente Contratto, in ottemperanza ai principi indicati dall'art. 5 del GDPR.

Le parti concordano inoltre che ciascuna sarà responsabile della corretta applicazione della citata normativa, manlevando sin da ora l'altra parte da qualsiasi e qualsivoglia conseguenza negativa, anche indiretta (ivi compresi eventuali danni di immagine), che dovesse derivare da un parziale o mancato adeguamento alla normativa stessa.

Nell'ambito delle attività descritte nel presente Affidamento, l'aggiudicatario, nella sua qualità di "Titolare del trattamento" designerà l'Azienda U.S.L. della Romagna Responsabile del



trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con separato atto per l'utilizzo di applicativi della AUSL Romagna da parte di operatori della struttura per la richiesta di esami di Laboratorio Analisi, diagnostici, specialistici e la visualizzazione dei relativi referti.

L'accesso alle funzionalità informatiche sarà garantito tramite credenziali personali di ogni singolo operatore, attivando i vincoli di sicurezza previsti nel regolamento Aziendale per l'utilizzo dei sistemi informatici della AUSL Romagna.

Al fine di garantire la sicurezza dell'accesso al sistema informatico, dovranno essere attivate specifiche soluzioni tecniche (VPN) da concordare ed adeguare nel tempo ai vincoli tecnici derivanti dal costante adeguamento delle misure di sicurezza che verranno implementate (ad esempio autenticazione a più fattori, SPID, ecc.).

ART. 18 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara.

ART. 19 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

La clausola sociale non è applicabile, in quanto precedentemente l'attività veniva svolta tramite convenzionamento diretto ex art 56 D.lgs 117/2017, trattasi di attivazione di un nuovo servizio, mai aggiudicato in precedenza come appalto.

Al fine di garantire per le pari opportunità di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

ART. 20 - NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico che risulterà affidatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto (Codice Identificativo di Gara).



L'aggiudicatario avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale, nel Disciplinare di Gara e nel successivo contratto, le parti faranno riferimento per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi.

ART. 22 - SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

Con l'Aggiudicatario verrà stipulato regolare contratto in forma elettronica con atto pubblico informatico ai sensi art. 18 del D.Lgs.36/2023. Tutte le spese nessuna esclusa, nonché altra spesa accessoria e conseguente, immediate e future inerenti la stipula del citato atto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa.

ART.23 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna entro 30 giorni.



Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Rimini (RN).



SEZIONE C – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|--------------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |